

Fondo Futuro la scommessa è sulle micro imprese

ECONOMIA

La Regione torna a scommettere su microimprese e liberi professionisti con la seconda edizione di Fondo futuro, un programma di finanziamento a tasso agevolato (1%), che prevede una mora minima in caso di ritardo nel pagamento (2% annuo). Il fondo, più ristretto rispetto ai 35 milioni della prima edizione, è di 31,5 milioni, provenienti da Por Ese 2014-2020. Di questi, 12 milioni e 250 mila sono destinati a soggetti prioritari (ragazzi con età inferiore a 35 anni, non occupati che abbiano superato i 50 anni di età, donne e persone svantaggiate). Sarà possibile, previa presentazione di un business plan, ottenere finanziamenti da un minimo di 5 mila euro a un massimo di 25

mila. Destinatari del progetto di microcredito sono imprese nuove o già esistenti, come società cooperative, srl o liberi professionisti, che abbiano o intendano aprire nel Lazio almeno una sede operativa. Sono coinvolti tutti i settori, tranne la produzione agricola primaria. Il progetto, dopo il consueto appuntamento a Roma, è stato presentato nei giorni scorsi a Viterbo, nel Dipartimento di Economia dell'Università, in una conferenza organizzata da Giovane Tuscia e UniVerso Giovani. «La prima edizione ha visto un esubero di domande e il fondo si è esaurito in fretta. Perciò, la tempestività nella presentazione della richiesta è fondamentale, oltre alla qualità del busi-

ness plan, che deve rispondere, tra gli altri, al criterio di sostenibilità» ha commentato il consigliere regionale Daniele Sabatini (nella foto). «La regola è non avere garanzie patrimoniali o finanziarie. L'unica certezza richiesta è una buona idea, che crei nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro. Fondo Futuro è una possibilità concreta per tutti gli aspiranti imprenditori esclusi dai circuiti stringenti del sistema bancario» ha concluso il dottore Andrea Borgna. Per maggiori dettagli si può consultare il sito www.lazioinnova.it

Chiara Mezzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILLUSTRATO
IL PROGETTO
DELLA
REGIONE
DISPONIBILI
OLTRE
31 MILIONI



Peso: 11%